

Domani giornata conclusiva col discorso di Berlinguer

Reggio, comincia il grande afflusso Si prevede un milione di visitatori

Nei ristoranti 10-12 mila pasti all'ora - 1.500 pullman da tutta Italia - Il comizio del segretario del PCI, alle 18, amplificato in «Diamond-vision» - Nell'84 una festa nazionale dell'Unità dedicata allo sport

Del nostro inviato REGGIO EMILIA. La «non-stop» di Reggio è praticamente iniziata. La gente ormai arriva in continuazione, a tutte le ore, e sembra non volere andarsene più. Chi può, si sistema nel campeggio, dilatato ai limiti del possibile. Da Parma a Modena non si trova più una stanza libera negli alberghi, mentre centinaia di famiglie hanno messo le loro case a disposizione di compagni ed amici da tutta Italia. Arrivano pullman dall'Abruzzo e dalla Val d'Aosta, dalla Toscana e dal Veneto.

La Festa sta assumendo in pieno la sua dimensione nazionale, mentre si precisa anche la sua fisionomia di grande appuntamento internazionale. Già da ieri, fra i viali della «città» dell'Unità, compiono visite minuziose le delegazioni di parecchi partiti e giornali comunisti (fra le altre, quella sovietica della «Pravda» e della «Gazzetta economica», del «Quotidiano del Popolo» di Pechino) e di movimenti di liberazione dell'Africa, dell'Asia, dell'America Latina. Domenica, sull'ampio palco dal quale alle 18 parlerà Enrico Berlinguer ci saranno i rappresentanti di cinquanta partiti e movimenti e di ben ventidue ambasciate estere a Roma. A sottolineare l'interesse politico dell'avvenimento, va segnalata la presenza di addetti dell'ambasciata della Grecia, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti.

L'organizzazione della Festa si appresta a fronteggiare fra oggi e domani l'assalto di non meno d'un milione di persone. L'Emilia rossa in dubbio si riverbera tutta a Reggio. Ma anche dalle regioni limitrofe come dalle più lontane sono annunciati treni speciali, colonne di pullman e di auto private. L'area immensa del campovolo (un milione di metri quadrati) è in grado di

accogliere 1.500 pullman e, con altri parcheggi predisposti nelle vicinanze, qualcosa come centomila automobili. All'esterno della Festa si sta allestendo uno spazio (palco, torri per fotografi, e tv, tribune stampa, posti di ristoro) nel quale oltre cinquecentomila persone potranno assistere al comizio, amplificato fra l'altro sull'immenso schermo del «Diamond-vision», tornato da Vienna dove era stato «prestato» per la visita del Papa.

Dentro la «città», accanto ai 22 già esistenti, si stanno montando i ristoranti di Bologna, Modena, Ferrara, Forlì e Parma, si potenziano bar, pizzerie, punti di ristoro. Lavoreranno ininterrottamente a partire da questa mattina, servendo qualcosa come 10-12 mila pasti all'ora. Si prevede che i soli ristoranti potranno accogliere domani 120 mila persone, mentre altre 200-250 mila troveranno cibi e bevande ai posti di ristoro. L'enorme magazzino è in emergenza ormai da 24 ore. Quaranta quintali di salsicci, 100 quintali di pane, 60 quintali di pasta, 300 mila bottiglie di bevande, sono i numeri che danno appena un'idea di quanto si sta predisponendo.

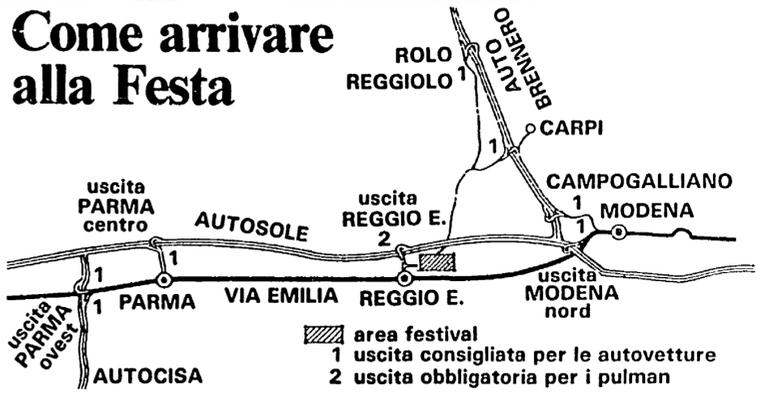
Finisce la Festa di Reggio e già si sta pensando a quella (anzi, a quelle) dell'anno prossimo. Vittorio Campione, responsabile nazionale del settore, ci parla di «un ritorno almeno di una grande Festa nel Meridione», mentre esce pienamente confermata la linea delle manifestazioni a tema. Così, accanto alla Festa delle donne, della scuola, dell'ambiente, dei beni culturali, della neve, avremo nel 1984 la prima festa dell'Unità dedicata allo sport: grandi incontri popolari, dove la gente è davvero protagonista, dove non solo si parla, ma «si fa» politica.

Mario Passi

**Stasera
ci sarà
anche
Carmen
Russo**

REGGIO EMILIA — Fra le iniziative a cavallo tra il dibattito e lo spettacolo, grosso successo ha raccolto la serie di «Metti una sera in tv...». Sotto il tendone giallo e azzurro si sono avvicendati attori, registi, sportivi, giornalisti, uomini di cultura; prendendo spunto dalla proiezione di spezzoni di trasmissioni televisive di questi anni, sono stati affrontati così i temi della comunicazione, del costume, della sessualità, dello spettacolo. Questa sera, ospiti della trasmissione saranno Pupi Avati, regista, gli attori Gianni Cavina e Carlo Delle Piane, il ballerino Enzo Paolo Turchi. Ci sarà anche — nonostante le polemiche dei giorni scorsi — l'attrice Carmen Russo, che non poté essere presente nel giorno precedentemente prescelto.

Come arrivare alla Festa



Chi arriverà a Reggio Emilia domani, domenica, per partecipare alla giornata conclusiva della festa nazionale dell'Unità, avrà modo di parcheggiare l'auto alla periferia della città e di raggiungere l'ingresso della festa con autobus navetta che faranno la spola fra i parcheggi e il campovolo. A chi verrà dal

nord lungo l'Autosole è assolutamente consigliata l'uscita al casello di Parma: si può poi raggiungere Reggio lungo la Via Emilia parcheggiando l'auto a Pieve Modoneta. Chi viene dal sud lungo l'Autosole dovrà uscire al casello di Modena nord, imboccare la via Emilia e parcheggiare poco dopo la località di

Masone. Chi verrà dall'autobrennero potrà uscire a Rolo-Reggiolo, parcheggiando in località Moncesale, poco dopo Bagnolo in PIANO, oppure uscire a Carpi o Campogalliano. Tutti i pullman dovranno, invece, uscire al casello autostradale di Reggio e raggiungere l'area della festa.

Amaro Montenegro.



Sapore vero

Il programma

OGGI

- Ore 10, Spazio volontario — Incontro del PCI con le associazioni del volontariato
- Ore 18, Tenda Unità — I comunisti nel Mezzogiorno: che si fa dopo il 26 giugno, partecipano: Mario Angus, segretario regionale Sardegna; Luigi Colaninno, segretario regionale Sicilia; Eugenio Dionisi, segretario della Federazione Nazionale Adriana Laudani, del Comitato Centrale del PCI.
- Ore 18, Centro dibattiti — Governare l'Italia delle 100 città. Onorevole Piero Bassotti, della DC, onorevole Antonio Dal Pennino, del PRI; onorevole Michele Di Gesù del PSDI, onorevole Claudio Latini del PdUP; Pier Luigi Severi, vicesindaco di Roma, Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli, Ugo Vetere, sindaco di Roma, onorevole Renato Zangheri della segreteria del PCI. Presiede: Ugo Bonassi, sindaco di Reggio Emilia
- Ore 18, Libreria — Convegno amministratori sullo sport partecipano: Fiorenzo Altieri, senatore Nicola Caputo, Gaetano Missaglia segretario nazionale UISP. Presiede: Giordano Gasparini, assessore allo sport al Comune di Reggio Emilia
- Ore 18, Mostra «Scienza per la pace» — e se il bambino avesse dei diritti. Aureliana Alberici, Franco Ippolito, Loris Malaguzzi, Carlo Paghiani, Vittorio Franzini, intervistati da Maria Rosa Calderoni e Vanna Barenghi
- Ore 18, Mostra «L'uomo e il computer» — «La telematica e la cultura». Teleconferenza curata dalla SIP: intervengono: prof. Giovanni Degli Antoni, preside della Facoltà di Informatica dell'Università di Milano; dott. G. Carlo Lungia della ITALTEL di Milano; ing. Montanari direttore della SIP. Partecpa inoltre, in collegamento con la redazione dell'Unità di Roma, il prof. Mario Fierli, Centro Europeo della Comunicazione di Frascati. Presiede il dott. Carlo Savaneschi della ITALTEL.
- Ore 21, Tenda Unità — «Pensare Marx». Prof. Giacomo Marramao e del prof. Oscar Negri, coordina Alberto Scarponi, capo redattore di Critica marxista (in collaborazione con «Critica marxista»)
- Ore 21, Centro dibattiti — Il delitto Moro, partecipano: onorevole Tina Anselmi, presidente Commissione P2; onorevole Luigi Covatta, della Direzione del PSI; Onorevole Achille Occhetto, della Direzione del PCI. Presiede Ugo Mazza, segretario della Federazione di Bologna.
- Ore 18 24 ARENA CENTRALE. VEGLIA PER LA PACE
- Ore 18, «Prima di tutto la Pace» — Tavola rotonda partecipano: Enrico Borromeo, della Televisione Sovietica, Bob Simeon, segretario vescovo di Chicago; onorevole Claudio Patrucco, giornalista. Coordina: Claudio Ligas, della Sezione Esteri della Direzione del PCI.
- Ore 20, Gruppo Musicale — «Il Contemporaneo in «Se un giorno...».
- Ore 20 45 — Fluxus Pieces
- Ore 21 — Testimonianze: Fabrizia Baduel Glorioso, parlamentare europea; Marco Roburgo, presidente ACLI-Torino, Enrico Menduni, presidente nazionale APRI; Maurizio Chierici, giornalista Corriere della Sera
- Ore 21 30 — Antonio Porta della Redazione Alfabeto e Valeria Magli ricordano il poeta Giamacano Michael Smith.
- Ore 21 45 Testimonianze: Fabrizio Liferoni, Comitato Umbro Pace; Don Albino, Comitato Veneto Pace
- Ore 22 25 — Dario Fo e Franca Rame
- Ore 22 25 — Testimonianze Ken Koats, (Bertrand Russell Peace Foundation), Carlo Chamorro, direttore di «Baricade», Bob Stern, (segretario vescovo Chicago)
- Ore 22 55 — La Coop. Komi in «Suicidi e omicidi acrobatici»
- Ore 23 10 — Testimonianze: Ed Grace, (American Friend Comiso), African National Congress
- Ore 23 35 — Massimo Gualtieri «Poesia per una occasione», Marco Dalpino «Daughter of the Ionesco Isle» di John Gage
- Ore 23 55 — Testimonianze: Marco Fumagalli, segretario nazionale FGCI; Giacomo Gagnoli, presidente Comitato Pace Comiso.
- Ore 0 15 — Leo Bassi
- Ore 0 45 Gran finale con artisti vari. Allestimento Artistico Coop. Koinà. Nel corso della manifestazione verrà proiettato il film: «La pace non è un sogno», regia di Vico Codella, produzione «Il progetto».

Spettacoli

- Ore 21 30, Ballo fisico — Con l'orchestra Ono Coccon
- Ore 21, Spazio donna — Rassegna sulla voce Abbey Lincoln

TV

- «I BLUES BROTHERS MADE IN ITALY. STELLE NOSTRANE»
- Ore 21 — Presentazione degli ospiti Pupi Avati, regista; Gianni Cavina, attore; Carlo Delle Piane, attore; Carmen Russo, attrice; Enzo Paolo Turchi, ballerino. Trasmissione televisiva: «Jazz Bands» (1978), «Paradise» (1982)

Sport

- Ore 15 — Area industriale Moncesale. Gara nazionale ciclismo UISP (Ablevi)

DOMANI

- Ore 10, Centro dibattiti — Incontro con gli emigrati. Partecperanno Gianni Gaudesio e Achille Occhetto
- Ore 12 — Gattuso visita Gattuso.
- Ore 16 Palco Centrale — Roberto Benigni
- Ore 18, Manifestazione conclusiva — Enrico Berlinguer.